



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

www.patrimonioindustriale.it

Aderente a TICCIH (*The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage*)

Ambasciatrice Vincenza Lo Monaco
Delegazione Permanente dell'Italia presso l'UNESCO
50 rue de Varenne
Parigi

Oggetto: iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO di "Ivrea città industriale del XX secolo"

La candidatura di "Ivrea città industriale del XX secolo" per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco intende raccontare e trasmettere alle generazioni future uno dei più avanzati progetti urbani, sociali e culturali, oltre che imprenditoriali, dell'Italia del Novecento e del mondo: la massima espressione del positivo rapporto tra uomo e lavoro, tra lavoro e ambiente, tra innovazione e cultura.

Il Comune di Ivrea ha promosso, congiuntamente ad enti culturali nazionali e locali, la cultura olivettiana attraverso importanti iniziative di sostegno e valorizzazione della stessa e ha tutelato gli edifici attraverso nuovi regolamenti urbani.

Nel corso della preparazione della Candidatura e dell'avvio del sistema di gestione del Sito, lo Stato Italiano ha provveduto a riconoscere, attraverso provvedimenti di tutela, il valore culturale dei beni coinvolti.

Il patrimonio posto in candidatura deve essere conservato e mantenuto, e ciò può avvenire solo se, all'interno del sistema di tutela che viene messo in atto, esso può ritrovare una funzione nel sistema produttivo, oltre che culturale e sociale. Con il valore aggiunto che la candidatura Unesco porta con sé, questo patrimonio può ritornare a essere di interesse per il sistema imprenditoriale più avanzato, per lo sviluppo delle tecnologie dell'ICT, per la formazione oltre che per la cultura di tutta la nazione.

I più importanti Paesi europei, e non solo, hanno già iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO beni e aree industriali novecenteschi: Regno Unito, Francia, Svizzera, Germania, Olanda sono solo alcuni esempi. Il Riconoscimento del valore paradigmatico dell'esperienza olivettiana in termini di lungimiranza industriale, sviluppo locale, coesione sociale, innovazione, cultura imprenditoriale, successo internazionale, può costituire un fatto strategico per l'Italia tutta dando allo stesso tempo un segnale di fondamentale importanza in questo periodo in cui l'apparato produttivo nazionale cerca di uscire da un lungo stato di crisi.

SEDE OPERATIVA

c/o DiSSGeA (Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità) - Via del Vescovado, 30 - 35141 Padova

tel. 049 8278559

fax 049 8278502

web www.patrimonioindustriale.it

e-mail info@patrimonioindustriale.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

www.patrimonioindustriale.it

Aderente a TICCIH (*The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage*)

Per tutti questi motivi siamo certi che tutte le istituzioni preposte all'accompagnamento e al sostegno della stessa presso il Comitato per il Patrimonio Mondiale UNESCO opereranno al meglio per portare a compimento un percorso in atto dal 2008, e che dal 2012, anno dell'inserimento nella Lista Propositiva italiana, è diventato un progetto concreto di alto valore scientifico, che rappresenta un'imperdibile opportunità per tramandare alle generazioni future una delle esperienze più avanzate di progresso sociale, culturale e industriale in Italia e nel mondo, oltre che per costituire il volano di una rinnovata crescita economica per tutto il territorio.

Ivrea, 15 giugno 2018

Giovanni Luigi Fontana
Presidente AIPAI

SEDE OPERATIVA

c/o DiSSGeA (Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità) - Via del Vescovado, 30 - 35141 Padova

tel. 049 8278559 fax 049 8278502 web www.patrimonioindustriale.it e-mail info@patrimonioindustriale.it